



LA DEMOGRAFIA D'IMPRESA

IN PROVINCIA DI TREVISO – CONSUNTIVO ANNO 2013

Consistenze per settori economici e struttura per classe di addetti, forma giuridica ed età delle imprese attive provinciali

Nuova linea editoriale per i consuntivi economici

La Camera di Commercio evolve ulteriormente le proprie linee di analisi economica.

In stretto raccordo con l'Osservatorio Economico Sociale, di cui la Camera è Socio fondatore, con il 2014 si punta ad un unico Rapporto annuale sull'economia provinciale.

Sarà affidato al Rapporto dell'Osservatorio il compito di tracciare il bilancio sull'economia e sul mercato del lavoro trevigiano, attraverso il contributo dei diversi attori provinciali.

Mentre cessa di essere pubblicato il Rapporto annuale camerale.

Tuttavia, i temi che in esso trovavano approfondimento troveranno d'ora in poi più ottimale valorizzazione in una nuova linea di report on-line "***I numeri dell'anno***", che si affianca a "***Congiuntura & Approfondimenti***".

L'obiettivo è di offrire agli interessati, in modo più tempestivo e articolato, dei consuntivi tematizzati, assai più ricchi di dati, elaborazioni e commenti, di quanto sia possibile fare nei vincoli imposti dal format di un Rapporto annuale.

Le prime uscite: tutto lo scibile sulla demografia d'impresa

Le prime uscite de "***I numeri dell'anno***" saranno dedicate alla demografia d'impresa, alla fonte statistica per eccellenza della Camera di Commercio.

Il primo report pubblicato offre un quadro generale delle sedi di impresa in provincia di Treviso al 31 dicembre 2013, approfondendo i seguenti aspetti:

1. ***Dinamica delle consistenze d'impresa per settori e per singole attività economiche***: per fare il punto sulle perdite provocate dalla crisi, ma anche per individuare quali attività hanno saputo collocarsi in controtendenza. Ne emerge che:
 - ***Manifatturiero e costruzioni*** continuano ad essere i comparti più esposti alla contrazione d'impresa con, rispettivamente, -1.219 e -1.404 imprese negli ultimi 5 anni;



- in controtendenza positiva però, nel manifatturiero, si colloca il segmento della **fabbricazione di motori, generatori, trasformatori elettrici e apparecchiature per distribuzione/controllo elettricità**, (+7 imprese su base annua e +24 dal 2009) probabilmente trainato dalla diffusione delle attività di produzione di energia elettrica connesse alle tecnologie green;
 - anche nell'**Agricoltura**, pur in contrazione, si riscontra in controtendenza, la crescita delle attività di **coltivazione di uva** (+82 imprese rispetto al 2012 e +261 negli ultimi 5 anni).
2. Una seconda sezione del report è dedicata poi all'analisi delle **sedi d'impresa per classe di addetti**, grazie all'"aggancio" tra i dati Infocamere e i dati INPS. Un'analisi che deve limitarsi ad una fotografia puntuale al 31.12.2013, perché non disponibile una serie storica affidabile, ma che comunque permette una rappresentazione la più aggiornata possibile sulla distribuzione delle imprese e degli addetti per classi dimensionali. Tale distribuzione vede il 42% degli addetti complessivi provinciali concentrarsi nelle microimprese (1-9 addetti), tipologia che pesa per il 76,5% del totale delle imprese attive.
 3. Non manca, nel report, lo spaccato della **consistenza imprese per forme giuridiche**: il 58% delle imprese provinciali sono costituite come ditte individuali. Ed è proprio questa tipologia che ha accusato le perdite più rilevanti (-1.230 imprese nell'ultimo anno e -2.652 unità negli ultimi cinque anni).
 4. Infine, viene proposta una sezione dedicata alla **distribuzione delle sedi d'impresa attive e dei relativi addetti per anno di costituzione**. Proxy interessante, al netto dei processi di trasformazione giuridica, del grado di ricambio del tessuto imprenditoriale trevigiano. Si scopre così che, al netto del settore agricoltura, 40.000 imprese (quasi il 60% delle imprese provinciali) si sono costituite dopo l'anno 2000, assorbono oltre il 40% degli addetti complessivi (circa 119.400 unità) e si collocano prevalentemente nei settori del terziario. Spesso la dimensione aziendale media, molto ridotta, di queste nuove realtà, fa supporre forme di autoimpiego, tutte da approfondire, a compensazione di processi di espulsione dal mercato del lavoro.

Ma il viaggio sullo "scibile" della demografia d'impresa continua.

A breve saranno disponibili altri due paper relativi alla **natalità/mortalità d'impresa** e sulle **imprese giovanili, femminili e straniere**.

Sempre sulla pagina web dell'Ufficio Studi e Statistica della Camera di Commercio di Treviso al seguente link:

http://www.tv.camcom.gov.it/docs/studi/report_annuali.htm_cvt.htm
[Report n. 1/2014 - Demografia d'impresa](#)

Ufficio Studi e Statistica della
Camera di Commercio di Treviso

Per informazioni

Tel. 0422 595239 - 222- 209
e-mail statistica@tv.camcom.it